

## L'Ambrosianeum

### *Dalla Romagna fino al cuore di Milano*

*A Milano Giovanni Ancarani ci è arrivato da ragazzo dalla Romagna. Faceva parte di un gruppo di giovani che, negli anni del dopoguerra, entrarono alla Cattolica e lasciarono un segno importante nella cultura della città e del Paese. Insieme a lui c'erano Romano Prodi, Ciriaco De Mita e Roberto Ruffilli. Ancarani, a differenza di molti suoi colleghi, rimase a Milano e in Cattolica. E divenne una figura di riferimento del mondo politico e culturale di ispirazione cristiana. Da docente dell'ateneo che aveva frequentato, da presidente di istituzioni come Cariplo e l'Auxologico e sempre come presidente dell'Ambrosianeum. In quest'ultimo ruolo ha dato un contributo fondamentale allo sviluppo di una delle maggiori istituzioni culturali della città. Ne guidò la trasformazione in fondazione, diede vita al "Rapporto sulla città" e istituì il premio Lazzati. Ancarani, che milanese non era, di Milano assorbì il carattere, l'anima interpretandola nel suo senso più alto: quello dello spirito di servizio sempre ispirato alla sua profonda fede cattolica.*

**Giovanni Ancarani, 21 maggio 2019, 85 anni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

